

MYLUXURY

Festa della Donna, 5 incantevoli città italiane per festeggiare con le amiche

Abbandonate l'idea di una cena con le amiche per festeggiare la Festa della Donna e regalatevi una breve fuga con le vostre complici preferite. Se non sapete dove andare, ecco qualche idea...

Le **amiche** sono un **patrimonio dell'umanità**, con loro possiamo condividere i nostri momenti di felicità e debolezza, le mancate telefonate, gli amori inaspettati, e poi vogliamo dirlo sono delle ottime compagne di viaggio. Fare un viaggio con le amiche anche breve significa regalarsi anche solo un week end relax, sorrisi, complicità e magari anche dello shopping senza limiti. **Marzo è il mese per ripartire**, finalmente tornano le belle giornate e possiamo iniziare a programmare qualche gita fuori, l'occasione buona, per esempio, è la **festa delle donne**. Abbandonata l'idea della cena con le amiche, la serata in discoteca una bella alternativa può essere assolutamente partire. Per le mete c'è solo l'imbarazzo della scelta perché in **Italia** potete scegliere tra tantissime possibilità. Da **nord a sud** noi ne abbiamo scelte alcune per darvi qualche suggerimento...

Sondrio: una gita per respirare l'atmosfera di montagna



visitasondrio
3303 Follower

[Visualizza profilo](#)



[Visualizza altri contenuti su Instagram](#)



"Mi piace": 41



[Aggiungi un commento...](#)



Se siete delle amanti della montagna e volete fare una gita per respirare la natura un'idea originale è spostarsi verso la **Valtellina** e magari scegliere una cittadina come **Sondrio** che può essere davvero una piacevole scoperta anche per chi abita vicino e magari non l'ha mai scelta come meta per una breve fuga. **Sondrio** è la più piccola provincia lombarda ideale per essere visitata in un solo giorno a piedi o in bicicletta. **Sondrio** è capitale della **Valtellina**, piccola perla alpina dove le Alpi incontrano i vigneti terrazzati, un'autentica località dove assaporare i sapori unici dell'enogastronomia valtellinese. Il vostro tour può partire dall'itinerario alla scoperta delle antiche **stüe lignee**, le ville nobiliari dei ricchi valtellinesi, con le tipiche le stüe lignee che profumano di cembro, il cuore segreto delle case alpine. Da Palazzo Pretorio passando per Palazzo Sassi de' Lavizzari fino a Villa Quadrio ognuna di loro vi lascerà un'emozione unica. A Sondrio se fate un giro in centro oltre a vedere un gioiello di architettura non vi sarà difficile dove assaporare i sapori tipici della Valtellina. da fare se avete tempo e siete sportive il giro in bicicletta lungo il **Sentiero Valtellina**, la ciclabile di casa.



Quando il relax sgorga dal terreno: scopri le terme più belle d'Italia da Nord a Sud

Il passatempo preferito degli antichi romani, le terme sono una vera e propria ricchezza sotterranea



Le **terme** in **Italia** sono una meta ambitissima per una pausa di puro relax. Infatti l'acqua termale grazie allo zolfo e al bicarbonato di sodio permette di rilassarsi e purificarsi, ideale per la salute del corpo, senza contare il classico buon gusto del bel paese e la tradizione antichissima di questa pratica, che spesso e volentieri si trova ad essere contornata da paesaggi incredibili e strutture curate nei minimi dettagli.

Le **acque termali** aiutano la circolazione, rilassano i muscoli, migliorano il sonno e stimolano il sistema cardiovascolare del corpo. Sono presenti terme di diversa natura in tutto il territorio italiano, sia per aspetto, servizi e location, ma anche per le differenti proprietà chimiche dell'acqua termale che possiamo trovare. Ecco perché un viaggio alla scoperta delle **terme più belle d'Italia** può essere rigenerante sia per il corpo che per lo spirito.

Nel cuore di Bormio: scopri QC Terme Bagni Vecchi di Bormio



Terme Bagni Vecchi di Bormio, in **Valtellina**, è uno degli stabilimenti termali più famosi del Nord Italia. Un luogo incantato e storico, con i suoi bagni Romani di origine antichissima e le sue grotte secolari. La piscina panoramica ti permetterà di vivere il relax a cielo aperto, a picco sulla verdeggiante vallata di **Bormio**. Un'esperienza suggestiva grazie alle diverse vasche termali e la possibilità di scelta tra 26 diversi servizi. Le vasche all'esterno aperte anche nel periodo invernale, danno la possibilità di godersi la neve immersi nelle calde acque termali.



Settimane bianche Pasqua 2023: piste perfette per una vacanza tra Italia, Svizzera e Austria

Settimane bianche a Pasqua sulle Alpi: una vacanza perfetta per gli appassionati degli sport invernali e della natura incontaminata. La stagione della neve sta volgendo al termine, ma ciò non significa che sia tempo di abbandonare le piste da sci.

MOLTA NEVE SULLE PISTE

C'è ancora molta neve nelle stazioni sciistiche, soprattutto alle alte quote, e altra ne è prevista per le settimane primaverili: una condizione ideale per potersi ancora godere **sciate su piste perfette**.... confortati anche da temperature miti.

L'atmosfera primaverile è unica e offre la possibilità di godersi i paesaggi montani in una luce del tutto diversa rispetto a quella dell'inverno. Le **giornate sono più lunghe** e i raggi del sole rendono la **neve ancora più scintillante**. Inoltre è periodo di vacanze scolastiche e si può salire in quota con la propria famiglia per godersi una meritata vacanza.

SETTIMANE BIANCHE IN ITALIA

Ma quali sono le destinazioni più adatte per le settimane bianche a Pasqua sulle Alpi? Iniziamo dall'Italia, andando a scoprire la bella località di **Bormio, in Alta Valtellina**: la destinazione è rinomata per le sue piste da sci di Coppa del Mondo, con tracciati che toccano anche i 3000 metri di altitudine. E dopo una giornata trascorsa sulla neve, la piacevole opportunità di rilassarsi in **differenti stabilimenti termali**, letteralmente uno più bello dell'altro.

A pochi km, incontriamo **Livigno, nel Piccolo Tibet delle Alpi italiane**. Qui si può sciare nei comprensori del Mottolino e del Carosello 3000, con piste perfette fino ai primi di maggio. Divertimento e shopping la fanno da padroni in una delle destinazioni più glamour del panorama montano italiano.



10 mete più esclusive ed ambite d'Italia dove andare a Pasqua e Pasquetta 2023

Le vacanze pasquali sono un'ottima soluzione per organizzare un weekend lungo in uno dei posti più belli d'Italia. Ecco quali sono le destinazioni più ambite ed incredibili che proponiamo per questo 2023.

Idee per Pasqua e Pasquetta 2023: destinazioni più gettonate

Il **turismo**, soprattutto in **Italia**, nonostante il caro vita, sta andando a gonfie vele e la voglia di viaggiare da parte degli italiani è davvero tanta.

Decidere dove andare durante le **vacanze pasquali** non è poi così facile anche perchè la scelta è decisamente molto ampia quindi in questa guida abbiamo deciso di "presentarvi" 4 località di montagna, 4 borghi storici ideali anche per una semplicissima gita fuori porta e solamente 2 città d'arte.

Detto questo, scopriamo insieme quali sono le **10 mete più ambite in Italia e all'Estero dove andare a Pasqua e Pasquetta 2023**.

Morbegno – Lombardia

Gli appassionati delle **passeggiate**, delle **escursioni** e, soprattutto della **buona cucina**, non possono non organizzare le **vacanze pasquali a Morbegno**, la celebre "*Porta della Valtellina*" famosa anche per essere "*La culla dell'arte culinaria valtellinese*".

Questa meravigliosa e straordinaria cittadina di montagna è particolarmente interessante anche per quanto riguarda il profilo storico ed artistico ma i veri fiori all'occhiello sono la **natura** e la **cucina**.

Una delle **escursioni** più sorprendenti è la camminata che da Campovico raggiunge la Conca di Dazio mentre gli appassionati delle attrazioni adrenaliniche non possono non attraversare il **Ponte nel Cielo**, il ponte tibetano più alto d'Europa.



STYLOSOPHY

6 SPA DELUXE DEL NORD ITALIA. ECCO LE PIÙ BELLE...

Partire alla volta del nord Italia, con la primavera che bussa alle porte, e dedicarvi al benessere grazie ad una super Spa Deluxe? Se queste parole vi risuonano come fossero quelle di un sogno meraviglioso, leggete tutto d'un fiato quello che trovate di seguito!

Spa, wellness e benessere sono un sogno ad occhi aperti per voi? Sappiate che sono moltissimi i luoghi in Italia a cui rivolgersi per rendere il proprio viaggio un momento di relax irripetibile. Se non siete riusciti ad arrivare in alcuni degli stabilimenti termali più esclusivi d'Italia potete optare per un piano tutt'altro che di riserva. Oggi vi portiamo, infatti, a vedere quali sono, nel nord **Italia**, le **Spa Deluxe** più belle che potete trovare a **nord** della nostra Penisola. Trattamenti, location e strutture. sono questi i tre elementi più importanti, che abbinati a degli itinerari di viaggio speciali, faranno in modo che possiate avere del tempo indimenticabile per ritrovare il giusto equilibrio tra mente e corpo. Andiamo dunque a scoprire dove puntare la bussola e perché, alla ricerca di trattamenti dedicati che non troverete in nessun altro posto...

TERME BAGNI VECCHI BORMIO LOMBARDIA: UNA DELLE PIÙ BELLE D'ITALIA!



Una piscina scavata nella **roccia** a picco sulla conca di **Bormio** è solo una delle tante motivazioni per cui scegliere il **Qc Terme** ai Bormio. Si tratta in assoluto di una delle Spa più **esclusive** che possiate incontrare e di certo di una delle più belle ed esclusive del Paese. Storia e natura si incontrano qui, per dare vita ad un'**esperienza** unica. Trattamenti unici "serviti" su di un **panorama** ineguagliabile, il che non guasta mai. Un posto unico al mondo che vi rimetterà in pace con il bisogno di fuggire dallo **stress** per ritrovare la vostra serenità!



Scoprire l'Italia lungo le Ciclovie da Oscar

Nell'attesa di conoscere le ciclovie che riceveranno l'Oscar Italiano del Cicloturismo ecco alcuni suggerimenti sugli itinerari da seguire con l'arrivo della bella stagione.

L'appuntamento è fissato per il prossimo 3 giugno a **Cesena**. È in quel giorno che si conosceranno le ciclovie che riceveranno l'ambito **Oscar Italiano del Cicloturismo**, l'ottava edizione del premio che viene assegnato alle green road delle Regioni che promuovono la vacanza su due ruote con servizi mirati al turismo lento.

Fino ad ora sono 38 i percorsi ciclabili che sono riusciti a conquistare il riconoscimento, noto anche con il nome **"Italian Green Road Awards"**. Percorsi da provare, soprattutto sfruttando l'arrivo della bella stagione che invoglia a trascorrere più ore fuori casa. E pedalare può rappresentare l'occasione non solo di praticare attività sportiva ma anche quella di andare alla scoperta delle **bellezze paesaggistiche e culturali dei nostri territori**.

"Non esistono più le mezze stagioni, grazie al cicloturismo. Sono molte le regioni che hanno capito le potenzialità della vacanza su due ruote. Le ciclovie che negli anni abbiamo premiato hanno fatto diventare le loro Regioni ancora più belle e sostenibili", ha spiegato **Ludovica Casellati**, presidente della giuria e ideatrice del premio.

Ecco una **piccola selezione di affascinanti ciclovie** che conducono in alcuni dei luoghi più affascinanti, seppur poco conosciuti, del nostro Paese.

Sentiero Valtellina (Lombardia)



In bici lungo il Sentiero Valtellina

Il **Sentiero Valtellina** è una pista ciclopedonale lunga 115 km che collega **Colico**, sul lago di Como, a **Bormio**, nel cuore delle Alpi lombarde.

Il percorso, che segue per lunghissimi tratti il corso del fiume Adda, è **quasi tutto pianeggiante** ad esclusione degli ultimi 25 km e non incrocia strade e traffico. Lungo la via sono posti **115 cippi chilometrici e 22 bacheche con mappe e informazioni sul territorio**.

Il Sentiero Valtellina incrocia la **Ciclabile Valchiavenna**, un percorso ciclopedonale di fondovalle di 42 km che collega il Lago di Como alla Val Bregaglia.



Cosa fare a Pasqua e Pasquetta 2023, le migliori idee per gite di un giorno

Pasqua e Pasquetta 2023, cosa fare in un giorno. Ecco le mete migliori e dove andare per fare una gita, tra castelli e giardini.

Pasqua è davvero vicina e c'è chi ha già deciso dove passare qualche giorno di festa in giro per l'Italia o all'estero, con gli amici o la famiglia.

Per chi invece non partirà, questo non vuol dire che si debba rimanere a casa, e vogliamo darvi **qualche idea su come passare una giornata diversa** proprio in questi giorni di festa.

Sono tantissime infatti le **proposte per passare il giorno di Pasqua o Pasquetta fuori casa**, da visite a giardini fioriti a pic nic, dalle mostre agli eventi nei castelli.

Se quindi non sapete ancora cosa fare in queste giornate, date un'occhiata ai nostri suggerimenti. Ecco **quali sono le migliori idee per gite di un giorno** da fare a Pasqua o Pasquetta.

Pasqua e Pasquetta: idee per gite di un solo giorno

In giro per l'Italia sono tantissimi gli eventi che possiamo trovare per passare queste giornate di festa in modo diverso dal solito.

Per gli amanti dell'arte e della cultura per esempio, a **Rimini** è stato creato un **pass per visitare ben 4 musei della città**, mentre al **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano** si organizzano per quei giorni **laboratori a tema** inclusi nel biglietto d'ingresso al museo.



Pic nic al Baglio Occhipinti

Se invece volete passare questa festività in immergendovi in antiche tradizioni, a **Bormio** nella Valtellina, il giorno di Pasqua si tiene un importante **festa dalle origini medievali**, in cui portantine in legno a tema religioso create da falegnami e artigiani sfilano per il paese accompagnare dai cittadini che indossano costumi della tradizione.



Ponti primaverili in Valtellina tra castelli e antichi palazzi

L'arrivo della primavera e i numerosi ponti in programma sono un dolce invito a ritagliarsi tempo per sé stessi e per le proprie passioni. La Valtellina, con la sua proposta culturale, diventa la meta perfetta per staccare la spina dalla quotidianità trascorrendo le giornate soleggiate tra bellezze culturali che raccontano la storia di questa valle e paesaggi naturali di rara bellezza che fanno da cornice a gite fuori porta.



Con l'arrivo della primavera, di temperature più miti e giornate più lunghe il desiderio di programmare delle gite fuori porta si fa sentire giorno dopo giorno. I ponti primaverili e long weekend in arrivo sono un ottimo pretesto per concedersi anche solo qualche giorno lontano dalla quotidianità.

Questo momento dell'anno è ideale anche per andare alla scoperta del lato culturale della Valtellina. Proprio con l'arrivo della bella stagione, infatti, molti palazzi, ville e castelli su tutto il territorio valtellinese aprono le loro porte ai turisti che desiderano unire relax e cultura.

Situato a Prosto di Piuro, a pochi chilometri da Chiavenna, c'è **Palazzo Vertemate Franchi**, unaromantica dimora rinascimentale considerata uno tra i palazzi più importanti della **Valchiavenna** e dell'intera provincia di Sondrio.

L'edificio, ricco di bellezze e storia, si trova in una zona isolata rispetto al borgo di Piuro ed è circondato da un meraviglioso giardino all'italiana con peschiera che guida la visita verso il frutteto, il castagneto, l'orto e altri edifici rustici che in passato venivano utilizzati per la conduzione di attività agricole come il torchio e la ghiacciaia.

Palazzo Vertemate Franchi colpisce i turisti per l'eleganza e la sobrietà della facciata che si contrappone all'estrema ricchezza di affreschi e decorazioni custodita negli spazi interni. Infatti, all'interno delle mura si possono ammirare pareti e soffitti a volta completamente affrescati in cui sono rappresentate grandi scene mitologiche ispirate alle metamorfosi di Ovidio.

PER INFO:

SEMPRA QUESTO PRINCIPIO

Una meta perfetta per una gita fuori porta che invita i turisti a perdersi tra le bellezze artistico-culturali della Valchiavenna

Per maggiori informazioni: <https://www.palazzovertemate.it/>

Il viaggio tra i palazzi più belli della Valtellina continua verso Sondrio ma, prima di giungere al capoluogo valtellinese, si trova **Palazzo Malacrida**, nella graziosa cittadina di **Morbegno**. Se dall'esterno l'edificio passa quasi inosservato dalla sobrietà, è all'interno che va in scena il meglio del rococò. Appena entrati gli ospiti troveranno un ampio atrio con volte a crociera decorate a stucchi con colori tenui; al primo piano, invece, si possono ammirare le quadrature di Giuseppe Coduri, con prospettive architettoniche che creano l'illusione di un grande giardino, e alcuni capolavori di Cesare Ligari, tra cui La verità sulla menzogna e Le Tre Grazie.

Per maggiori informazioni: <https://portedivaltellina.it/palazzo-malacrida/>

Spostandosi a **Sondrio**, nel capoluogo, i turisti avranno l'imbarazzo della scelta tra palazzi storici e castelli. Si parte con **Palazzo Pretorio**, attuale sede del comune di Sondrio e antica dimora del Cinquecento. Il palazzo è frutto di un elaborato progetto di ristrutturazione che lo ha reso un edificio elegante con richiami alla storia della città. Si prosegue poi con **Palazzo Martinengo**, che è sede degli uffici comunali e al pian terreno ospita il Museo dei Minerali "Fulvio Grazioli", dove i turisti possono ammirare i minerali più belli, rari e importanti della Valtellina.

Villa Quadrio è una meravigliosa villa dove l'impianto architettonico e decorativo si rifanno all'epoca rinascimentale sebbene alcuni elementi, come le decorazioni floreali del portico, rimandino allo stile liberty. Palazzo Muzio si trova tra Piazza Garibaldi e Piazza Campello e venne progettato dall'architetto Giovanni Muzio. Al suo interno si possono ammirare sei encausti di Gianfilippo Usellini, che ritraggono le attività lavorative tipiche della Valtellina. **Palazzo Sertoli** stupisce turisti e passanti per le sue facciate austere ed eleganti che si contrappongono agli interni dove ci sono forti richiami al rococò. Di particolare bellezza è il "salone dei balli", una sala del secondo piano decorata con stucchi e dipinti. All'interno di **Palazzo Sassi de' Lavizzari** si trova il MVSA, il Museo Valtellinese di Storia e Arte, un luogo a misura di bambino dove grandi e piccini possono conoscere la storia della Valtellina e le sue diverse espressioni artistiche. Per i più piccoli vengono organizzati laboratori creativi mentre per gli adulti sono previste visite guidate.

Nella zona di **Sondrio** si possono ammirare anche due meravigliosi castelli: **Castello Masegra** e **Castello Grumello**. Il primo si trova in una posizione strategica, all'imbocco della strada che porta in Valmalenco e, da qui, si può ammirare Sondrio in tutta la bellezza. Il castello al suo interno ospita CAST, il Castello delle Storie di montagna: si tratta di un museo narrante che invita i suoi ospiti a conoscere la cultura montana rappresentata da storie di alpinismo, arrampicata e ambiente; trait d'union è la tecnologia che rende la visita interattiva e strizza l'occhio ai visitatori più piccoli.

Il Castello Grumello, invece, si trova anch'esso a pochi chilometri da Sondrio e venne donato al FAI nel 1990. Perfetto per famiglie, il castello regala vedute panoramiche su tutta la Valtellina. In occasione delle **giornate FAI di primavera**, la Strada del Vino della Valtellina in collaborazione con la Delegazione Fai della Provincia di Sondrio organizza **visite ed escursioni guidate al Castello**, nel cuore dei suggestivi vigneti terrazzati della Valtellina. **Sabato 25 e domenica 26 marzo** i turisti verranno accompagnati dalle Guide di Media Montagna e percorreranno l'Anello Grumello Castello: si tratta di un itinerario ad anello che attraversa il patrimonio vitivinicolo della zona e regala ai partecipanti una vera e propria immersione nella storia valtellinese, fatta non solo di maestosi edifici ma anche di chilometri di muretti a secco, ben 2.500 chilometri, che percorrono l'intera valle dando vita a importanti etichette di vini rossi, tra cui due DOCG, il Valtellina Superiore e lo Sforzato di Valtellina.

Contributo escursione e degustazione: intero € 10, iscritti FAI € 5

Attività su prenotazione: <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/castel-grumello-45079/>

Per maggiori informazioni: <https://www.visitasondrio.it/site/home.html>

Proseguendo la strada si raggiunge **Teglio**, comune rinomato per ospitare tra le sue mura l'Accademia del Pizzocchero. Oltre alle prelibatezze enogastronomiche, i viaggiatori possono ammirare **Palazzo Besta**, considerato il più importante palazzo rinascimentale della Valtellina e uno dei più interessanti in tutta la Lombardia. Al suo interno sono raffigurate scene dell'Eneide, dell'Orlando Furioso, delle Metamorfosi e di scene bibliche. Inoltre, al piano terra si trova l'Antiquarium, dove sono custodite testimonianze della preistoria valtellinese, che regalano a grandi e piccini un tuffo nel passato.

Per maggiori informazioni: <https://www.teglioturismo.com/dettaglio-proposta/storia-arte-e-cultura/palazzo-besta/>

Poco dopo si trova **Tirano**, importante crocevia valtellinese. Qui si può ammirare **Palazzo Salis**, una prestigiosa residenza costruita tra il XVI e il XVII secolo. Al suo interno il Palazzo ospita un circuito museale che attraversa le 10 stanze più belle dell'edificio tra cui la "Camera delle 8 meraviglie" e il "Saloncello", una stanza a volta con affreschi a trompe l'oeil che invitano i suoi ospiti a non staccare mai gli occhi dal soffitto. Palazzo Salis sarà visitabile a partire da sabato 8 aprile

Per maggiori informazioni: <https://tirano-mediavaltellina.it/cosa-fare-a-tirano-media-valtellina/il-suntuoso-palazzo-salis-di-tirano>

Tra Tirano e Bormio, per la precisione a **Grosio**, si trova **Villa Visconti Venosta**. L'edificio venne fatto costruire per volere del Marchese Emilio, membro della famiglia Visconti Venosta, che desiderava una dimora di famiglia per i soggiorni valtellinesi. La Villa, di stile rinascimentale, è completamente circondata da un vasto parco di maestosi alberi secolari che oggi formano un giardino pubblico mentre al suo interno si possono ammirare preziosi oggetti d'arte custoditi all'interno di stanze ricche di storia, oltre a una biblioteca e un museo. Villa Visconti Venosta apre le sue porte agli ospiti a partire dal 1° aprile.

Per maggiori informazioni: <https://www.villaviscontivenosta.it/>

Bormio chiude il tour culturale in Valtellina. Qui si trova **Palazzo De Simoni**, una dimora civica che dal 1962 è sede del museo civico. Le 27 sale, alcune delle quali sono state decorate con stucchi e affreschi barocchi, raccontando usi, costumi e mestieri di una volta, reperti bellici, ritratti e dipinti legati alla cultura locale oltre a narrazioni sugli sport della neve, per cui Bormio è famosa.

Per maggiori informazioni: <https://www.bormio.eu/it/museo-civico-di-bormio>

Proprio durante il periodo pasquale, la località di Bormio si anima con uno degli eventi più attesi di questo periodo: i Pasquali, una manifestazione che si celebra proprio il giorno di Pasqua. I Pasquali di Bormio sono un'antica usanza contadina che affonda le sue radici nel passato e ogni anno, con grande passione e dedizione, viene portata avanti dagli abitanti della località. La preparazione di questo appuntamento inizia con largo anticipo: nei mesi precedenti alla Pasqua, tutti i bormini vengono coinvolti nella preparazione dei Pasquali e gli abitanti dei cinque rioni si riuniscono per creare dei meravigliosi pasquali, veri e propri capolavori artigianali realizzati completamente a mano con un forte significato religioso. Il giorno di Pasqua, a occuparsi del trasporto dei Pasquali ci sono i cosiddetti pasqualisti, ovvero giovani del paese che, insieme agli abitanti, sfilano per le vie di Bormio vestiti con i costumi tipici della tradizione.

Prendere parte ai Pasquali di Bormio, anche solo da spettatori, significa immergersi in un clima di festeggiamenti che non riguarda solamente gli abitanti stessi del paese ma coinvolge anche i turisti. Si tratta, infatti, di una manifestazione molto sentita in tutta la Valtellina che permette ai viaggiatori di scoprire usanze e tradizioni valtellinesi che vengono tramandate di generazione in generazione per far sì che nulla della storia bormina vada perduto.

Per maggiori informazioni: <https://www.bormio.eu/it/i-pasquali>



Cosa vedere in Valtellina, un weekend alla scoperta dei 5 borghi più belli

Tutti i borghi più belli della Valtellina da visitare e scoprire in un weekend: ecco un itinerario di viaggio alla scoperta di questa magnifica valle.



Se avete un weekend libero per organizzare un viaggio e non sapete dove andare, la **Valtellina** è un luogo magico tutto da scoprire.

Grazie ai suoi **borghi antichi, ricchi di storia e tradizioni**, verrete catapultati nel passato senza nemmeno accorgervi: ma **quali sono i borghi più belli** da vedere in Valtellina?

Ecco un **itinerario di pochi giorni** - basta un fine settimana - per scoprire tutti i magnifici borghi della Valtellina.

Cosa vedere in Valtellina in un weekend

La **Valtellina** è un luogo davvero unico e ricco di storia: le numerose **popolazioni e dominazioni** che si sono insediate sul territorio hanno lasciato dei **segni indelebili** (persino dei misteri) e dei siti culturali visitabili ancora oggi. Basti pensare che alcuni ritrovamenti risalgono addirittura all'**età preistorica**.

Un altro aspetto da non sottovalutare è la stagione della visita: **la Valtellina è un luogo ideale da vedere in ogni stagione**, dall'estate all'autunno, dalla primavera all'inverno.

Se vi trovate in questo luogo, oltre a immergervi nei **borghi più belli**, potrete ammirare anche magnifiche **architetture** e gustare i tradizionali **pizzoccheri della Valtellina**, una pasta "povera" che mangiavano un tempo i contadini della zona.

I 5 borghi più belli della Valtellina

Quali sono quindi i **5 borghi più belli della Valtellina**?

- **Tirano;**
- **Ponte;**
- **Ardenno;**
- **Grosio;**
- **Chiuro.**

Partiamo per il nostro viaggio alla scoperta di questa magnifica valle situata in Lombardia: avete preparato lo zaino?

Tirano

Non si tratta di un vero e proprio borgo, ma sicuramente di una delle città più belle da vedere in Valtellina: **Tirano** dista appena 1,5 chilometri dal confine con la Svizzera.

Conosciuta come il punto di partenza del **Trenino Rosso del Bernina** - che porta tutti i passeggeri alla scoperta dei migliori paesaggi della Valtellina, fino a Saint Moritz - è stata definita anche "**Città Slow**" nel 2008 e "**Città del Vino**" nel 2010.

Il **centro storico** è sicuramente degno di visita: oltre ai numerosi edifici in stile liberty, si possono visitare il **Santuario della Madonna di Tirano** e il **Palazzo Salis** di origini seicentesche, che ha ospitato Giuseppe Garibaldi.



Ponte

Spostandoci da Tirano verso Sondrio incontriamo il magnifico **borgo di Ponte**, famoso per il ritrovamento di **incisioni rupestri** risalenti all'età preistorica.

In questo luogo si respira aria di cultura e tradizione: basti pensare che Ponte è stato sotto **dominazione romana e asburgica**.

Nel centro storico si possono ammirare la **Casa Medievale** risalente al XIV secolo, il **Palazzo Guicciardi** risalente al XVI secolo e la suggestiva **Chiesa della Madonna della Campagna** risalente sempre al XVI secolo.

Ardenno

Spostiamoci ora verso una delle zone più belle della Valtellina: siamo ad **Ardenno**, un altro magnifico borgo molto conosciuto per la **Collegiata di San Lorenzo**.

Qui è ancora oggi custodita l'**Ancona Ligneata** attribuita a Giovanni Angelo Del Mayno, considerata **la più importante opera d'arte religiosa della Valtellina**.

Sempre ad Ardenno, visitando il centro storico, non si possono perdere le visite al **Palazzo Parravicini-Zaccaria** con i suggestivi sotterranei, e alla **Caneva Vescovile**.

Grosio

Tra i più antichi paesi e borghi della Valtellina c'è sicuramente **Grosio**, molto conosciuto per i ritrovamenti storici sulla **Rupe Magna**: qui venne trovate **incisioni** risalenti all'**età del bronzo**.

Oltre al tradizionale **centro storico**, ricco di storia e di cultura, a Grosio si possono visitare anche i **due bellissimi castelli medievali**.

Chiuro

Chiudiamo il nostro viaggio in Valtellina con il borgo di **Chiuro**, definito "**La Capitale della produzione enologica valtellinese**". Proprio qui, infatti, vengono prodotti i vini tipici locali quali il **Valtellina Superiore DOCG** e lo **Sforzato** (il primo passito rosso secco italiano a potersi fregiare della DOCG).

Questo luogo è ricchissimo di leggende: fu dominato, nel corso della storia, dai romani, dai longobardi e della Signoria dei Visconti. Viene anche chiamato anche **“La Strada del vino della Valtellina”**.

Le testimonianze di questo borgo risalgono addirittura all'**epoca etrusca**: anche qui vennero rinvenute **incisioni** risalenti alla **preistoria**.

Sagre gastronomiche: gli eventi di Pasqua e Pasquetta

PASQUALI, BORMIO (Sondrio)- il giorno di Pasqua, quest'anno domenica 9 aprile, Bormio ripropone la tradizionale manifestazione che celebra l'artigianato locale, la competizione tra gli antichi "reparti" e il fascino degli abiti valtellinesi della tradizione contadina. I Pasquali sono le elaborate portantine a tema religioso, costruite pazientemente dai giovani del paese durante i lunghi mesi invernali. Le portantine, la cui costruzione richiede notevole abilità, vengono portate a spalla lungo le vie, in una colorata sfilata a cui prendono parte gli abitanti, tutti in costume, e gruppi folkloristici in abiti tradizionali. Al termine una giuria premia il pasquale migliore, dopo un giudizio basato su significato religioso, artigianale e artistico, culturale e tradizionale. I Pasquali restano esposti in piazza del Kuerc fino al lunedì di Pasquetta. Il programma e tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.bormio.eu.

Il luogo per una Pasquetta indimenticabile, la giornata ideale per famiglie e coppie

By **Manuela Blonna** - 28 Marzo 2023

La festività più amata dagli amanti delle scampagnate. Ecco il luogo ideale per una Pasquetta indimenticabile, per poter organizzare una giornata in famiglia, in coppia o con gli amici, all'insegna del relax.



Il luogo per una Pasquetta indimenticabile – viaggi.nanopress.it

Si avvicina la Pasquetta, il giorno più apprezzato dagli amanti delle temperature miti primaverili e delle attività all'aria aperta. Il lunedì dell'Angelo è infatti il giorno in cui in molti si dedicano diverse attività all'aperto, complice il bel tempo. Picnic, barbecue con gli amici, escursioni, le classiche e gettonate scampagnate. Oggi parliamo del luogo o meglio dei luoghi ideali per una bella gita fuori porta, che sia in famiglia, in coppia o con un nutrito gruppo di amici.

Il luogo per una Pasquetta indimenticabile, ecco dove andare

In generale durante queste festività in molti optano per una bella fuga in campagna, che permette sia di godere di bei panorami e del relax di una "vacanza lenta", che di unire anche la scoperta di qualche bel borgo ricco di cultura.



Il luogo per una Pasquetta indimenticabile – viaggi.nanopress.it

Il luogo per una Pasquetta indimenticabile, le bellezze del nord Italia

Quando il tempo pazzerello primaverile lo consente, questa festività è ideale per dare libero sfogo anche alla voglia di escursioni. **Un posto molto gettonato in questo senso è in Lombardia e precisamente a Morbegno.**

Per chi viaggia con i bambini è possibile visitare la Fattoria Didattica Sempreverde, dove è possibile stare a contatto con la natura attraverso percorsi ed attività studiati per i piccini.



Ponte tibetano Morbegno – viaggi.nanopress.it

Soprattutto qui troviamo il celebre "Ponte nel cielo" un percorso pedonale a 140 metri di altezza e lungo 234 nel cuore della Val Tartano. **Praticamente un ponte tibetano amatissimo dagli appassionati di escursioni.** Insomma Morbegno luogo ideale per unire l'attività fisica alle prelibatezze culinarie della Valtellina, come è giusto che sia durante la Pasqua.

IL GIORNO

Week-end 31 marzo, 1 e 2 aprile 2023: eventi, mostre e sagre. Cosa fare in Lombardia

Gli appuntamenti per trascorrere un fine settimana tra divertimento e cultura

Milano – Un nuovo week-end sta per iniziare. Sapete già come trascorrere **il 31 marzo, l'1 e 2 aprile**? Ecco qualche idea, provincia per provincia.

Da non dimenticare **l'iniziativa #domenicaalmuseo**, in programma il 2 aprile.

Sondrio

Torna l'evento diffuso **"Sondrio ti prende per la gola!"**. L'**1 e 2 aprile Sondrio**, tra le "passeggiate di gusto" gli assaggi di **street food "Sciatt & Beer"** sulla passerella ciclopedonale delle Cassandre, ad accesso libero, un collegamento aereo mozzafiato sopra uno dei luoghi naturali fino ad oggi "invisibili" più affascinanti di Sondrio, le Cassandre del Mallero, che unisce, con un'opera di ingegneria "sospesa" ad un'altezza di circa 100 mt. sul torrente Mallero, le frazioni di Mossini e Ponchiera. **Tanti gli appuntamenti "A tutto bio"**: la "Passeggiata sulla via delle erbe" dal centro città al ponte del Gombaro sopra il torrente Mallero e su, fino alle Cassandre, o i "Racconti bio" con degustazioni a Castel Masegra, entrambi a cura della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Distretto Biologico della Valtellina... **O la passeggiata con Tessa Gelisio**, eco-blogger e nota conduttrice di "Cotto e mangiato": i suoi fan potranno avere l'occasione di conoscerla dal vivo **sabato alle 16 o domenica alle 11**, lungo i terrazzamenti vitati che sovrastano Sondrio, immersi in un panorama a 5 stelle, mentre una guida esperta farà notare le peculiarità delle bellezze circostanti. Domenica 2 alle 13 "Sondrio ti prende per la gola!" propone per questa **edizione un pranzo "Stellato"** ideato con erbe spontanee biologiche a cura dello Chef stellato Gianni Tarabini (Euro 48).

Se ti piace l'idea di abbinare le proprietà benefiche del vino alle tecniche dello yoga, l'esperienza **"Wine Yoga"** fa per te, per un relax a tutto tondo tra i vigneti e la cantina dell'azienda vitivinicola Marsetti: ma mi raccomando, non dimenticarti di portare il tappetino ed una morbida coperta. Durante questo lungo weekend di scoperta, **Castel Masegra e l'antico nucleo di Scarpate** saranno rispettivamente **teatro di tour guidati** e di degustazioni, tra vicoli e cortili si rievocheranno antichi mestieri, l'arte dell'intaglio, le prove di tiro con l'arco insieme agli arcieri di Rezia Valtellina ed i "giochi di una volta", che sempre incantano grandi e piccini. In città anche **"Guarda, assaggia e gusta"**, un percorso tra note musicali e sapori imperdibili, e in piazza Cavour si potrà partecipare ai laboratori per imparare a fare i pizzoccheri con le "scarellatrici" dell'Accademia del Pizzocchero di Teglio, in contemporanea con i tanti momenti ludici organizzati durante il weekend, e dedicati ad adulti e bambini: lo spettacolo di basket acrobatico free-style, l'Aquilonata. **Molte anche le iniziative dedicate all'approfondimento culturale** in collaborazione con **i musei cittadini, il CAST** (Castello delle Storie di Montagna) ed il **MVSA** (Museo Valtellinese di Storia ed Arte), che proporranno visite gratuite ai visitatori.



Dove andare a sciare a Pasqua: gli impianti (ancora) aperti

Sciare a Pasqua in Italia è possibile? Sì, perché alcuni impianti sono ancora aperti: ecco in quali vale la pena andare



Dove sciare a Pasqua in Italia

La **Pasqua**, quando arriva, porta con sé anche il cambio definitivo di stagione: segna il vero e proprio inizio della primavera e, in alcuni casi, detta l'arrivederci all'anno prossimo alla neve. Chi ama fare sport invernali sa che questo è il periodo finale in cui poterli praticare, ma il problema è che molti impianti sono già chiusi. Ad eccezione di alcuni, che ora vi andremo ad illustrare.

Sciare in Lombardia

A Pasqua è ancora possibile sciare anche nelle splendida regione Lombardia. Se le piste del bresciano hanno quasi tutte chiuse i battenti per via del caldo, diversa è la situazione a [Livigno, il Tibet d'Italia](#), che darà la possibilità di sciare fino al 1° maggio.

Sotto controllo anche la situazione nel resto della [Valtellina](#) grazie agli impianti di innevamento presenti in ogni località, una condizione che ha permesso a tutte le stazioni sciistiche di affrontare più o meno tranquillamente questo finale di stagione.

L'11 aprile sarà invece il giorno di chiusura a [Bormio](#), così come le cose non cambiano a **Santa Caterina Valfurva**. La situazione è buona anche a [Madesimo, in Valchiavenna](#), dove la chiusura è prevista per il giorno 11 aprile.